

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-04-2018

NAZIONALE

GAZZETTA DELLO SPORT	30/04/2018	47	Ponte del 1 maggio Pioggia e freddo ma si parte lo stesso <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	29/04/2018	1	- Germania: emergenza dopo il decollo, aereo rientra a Berlino - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	4
adnkronos.com	30/04/2018	1	Arriva il ciclone <i>Redazione</i>	5
ansa.it	29/04/2018	1	Meteo: primo Maggio a rischio pioggia al centro nord - Cronaca <i>Redazione</i>	6
ansa.it	29/04/2018	1	Valanghe: pericolo aumenta in Trentino Alto Adige - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	7
ansa.it	29/04/2018	1	Incendio nel cantiere nuovo museo egizio - Ultima Ora <i>Redazione</i>	8
ansa.it	29/04/2018	1	A Camerino nuove fessurazioni campanili - Cronaca <i>Redazione</i>	9
ansa.it	29/04/2018	1	Escursionista russa dispersa su Mt. Rosa - Cronaca <i>Redazione</i>	10
askanews.it	29/04/2018	1	Primo maggio con pioggia da Roma a Milano, temperature giù 10 gradi <i>Redazione</i>	11
ilmattino.it	29/04/2018	1	Napoli, torna l'emergenza rifiuti: vestiti usati accatastati sui marciapiedi e pedoni in slalom tra le auto <i>Redazione</i>	12
ilmattino.it	29/04/2018	1	Prendono il sole sul fiume e vedono un cadavere che galleggia in acqua <i>Redazione</i>	13
liberoquotidiano.it	30/04/2018	1	Sicilia: turista cade e si frattura la caviglia, intervento del Soccorso alpino <i>Redazione</i>	14
quotidiano.net	29/04/2018	1	Previsioni meteo, 1 maggio 2018: arriva il maltempo. &#34;Ciclone sull'Italia&#34; <i>Redazione</i>	15
tiscali.it	29/04/2018	1	Aereo in avaria: il pilota compie un atterraggio d'emergenza sulla strada trafficata <i>Redazione</i>	16
formiche.net	29/04/2018	1	Cosa abbiamo imparato dalla caduta della stazione spaziale cinese. Parla Walter Villadei <i>Redazione</i>	17
ilmessaggero.it	29/04/2018	1	Meteo, maltempo il primo maggio: pioggia su nordovest e centro <i>Redazione</i>	19
ilmessaggero.it	29/04/2018	1	Prendono il sole sul fiume e vedono un cadavere che galleggia in acqua <i>Redazione</i>	20
ilmessaggero.it	29/04/2018	1	Acireale, a giudizio l'ex sindaco per corruzione <i>Redazione</i>	21
ilmessaggero.it	29/04/2018	1	Castelli Romani, esercitazione della Protezione civile: crolli e frane simulate <i>Redazione</i>	22
ilquotidianoitaliano.it	29/04/2018	1	Bari, test e presentazione a Pane e Pomodoro: dal 15 giugno tornano i cani della Scuola Salvataggio Nautico <i>Redazione</i>	23
ilsecoloxix.it	30/04/2018	1	- La &ldquo;fascia&rdquo; di Tursi onora i caduti di Sal?. Gambino (Fdl): &#34;Bisogna ricordare tutti i morti? <i>Redazione</i>	24
lapresse.it	30/04/2018	1	Monte Rosa, trovata escursionista senza vita: forse donna dispersa <i>Redazione</i>	25
lapresse.it	29/04/2018	1	Cielo variabile in tutta la penisola: il meteo di domenica 29 aprile e lunedì 30 aprile <i>Redazione</i>	26
lapresse.it	29/04/2018	1	Monte Rosa, dispersa un'escursionista: ricerche in corso <i>Redazione</i>	27
lastampa.it	29/04/2018	1	Statale 26 chiusa a Verr?s per una frana <i>Redazione</i>	28
lastampa.it	29/04/2018	1	Pietra Ligure, cane cade in un dirupo: salvato dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	29
lastampa.it	29/04/2018	1	Incendio nel cantiere del nuovo museo egizio del Cairo: si teme possa slittare l'apertur <i>Redazione</i>	30
lastampa.it	30/04/2018	1	Incendio nella notte nelle cantine, evacuato un condominio di Carmagnola <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-04-2018

lastampa.it	29/04/2018	1	Mancano i bus per il mare, beffa per 600 viaggiatori <i>Redazione</i>	32
lastampa.it	29/04/2018	1	Asfalto &ldquo;groviera&rdquo; pericoloso: sulle strade del Novarese rappezzi per 675 mila euro <i>Redazione</i>	33
lastampa.it	29/04/2018	1	Escursionista russa dispersa sul Monte Rosa <i>Redazione</i>	34
tg24.sky.it	29/04/2018	1	- - - - Meteo, maltempo sul primo maggio: pioggia al Nord e temperature giù - - <i>Redazione</i>	35
video.corriere.it	29/04/2018	1	Turisti intrappolati su una scogliera in Sicilia&#44; salvati dall'intervento dell'elicottero - Corriere TV <i>Redazione</i>	36
video.repubblica.it	29/04/2018	1	Ondata di grandinate in Piemonte, ad Alpignano strade imbiancate <i>Redazione</i>	37
video.repubblica.it	29/04/2018	1	torino maltempo <i>Redazione</i>	38

Ponte del 1 maggio Pioggia e freddo ma si parte lo stesso

[Redazione]

Un ponte del primo maggio caratterizzato dal brutto tempo. Secondo il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare, infatti, da oggi sono previste piogge su Alpi, Prealpi, Liguria e in Toscana. Domani, invece, interesseranno in maniera più diffusa il nord e il centro Italia, inclusa la Sardegna dove in serata sono previsti fenomeni intensi. Al sud precipitazioni su Molise, Puglia garganica, Campania settentrionale e Sicilia occidentale. Ma il maltempo diffuso sul Paese proseguirà fino a sabato. Le temperature scenderanno sensibilmente nel corso della settimana, anche di 6-8 gradi nei valori massimi spiega il meteorologo di SbMeteo Fabio Da Lio. Tuttavia il brutto tempo non scoraggerà i viaggiatori per una breve vacanza. Secondo l'ultimo monitoraggio di Assoturismo per il ponte risulta prenotato l'80% delle camere disponibili online. Come sempre le più gettonate sono le città d'arte. I principali musei e aree archeologiche saranno aperti sia oggi che domani: dal Castello di Miramare a Trieste agli scavi di Pompei, dal Colosseo ai Musei reali di Torino. Dall'analisi di Coldiretti emerge inoltre che il 40% degli italiani è in viaggio, dalla classica gita alla vacanza. Per quanto riguarda il traffico del 1 maggio, sull'intera rete nazionale la polizia stradale ha previsto una situazione da bollino giallo in mattinata e da bollino rosso nel pomeriggio e in serata. da Roma-Liverpool (l'imponente piano sicurezza scatta con lo stop della vendita di alcolici da domani sera), la capitale sarà invasa da migliaia di persone che affolleranno piazza San Giovanni per il tradizionale concerto del 1 maggio organizzato dai sindacati. Pioggia prevista da oggi ANSA SICUREZZA Intanto, aspettan- -tit_org-

- Germania: emergenza dopo il decollo, aereo rientra a Berlino - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Germania: emergenza dopo il decollo, aereo rientra a Berlino
Emergenza dopo il decollo: un aereo è rientrato nell'aeroporto Tegel di Berlino mezz'ora dopo la partenza. A cura di Filomena Fotia.
29 aprile 2018 - 12:25 [ala-aereo]
Un aereo è rientrato nell'aeroporto Tegel di Berlino mezz'ora dopo il decollo a causa di un'imprescisa emergenza. Il Boeing 737-700 della compagnia aerea Germania era decollato alle 09:45 diretto a Las Palmas, dove doveva atterrare alle 14:05 ma ha comunicato un'emergenza poco dopo la partenza e ha fatto rientro a Berlino. Non si conoscono al momento ulteriori dettagli.

Arriva il ciclone

[Redazione]

Pubblicato il: 30/04/2018 07:08 Maggio parte male, all'insegna del maltempo. Un intenso vortice perturbato andrà a formarsi in sede mediterranea a partire da domani, per poi incamminarsi nei giorni seguenti verso la Sardegna e le regioni centrali peninsulari. "Il gradiente barico che andrà a formarsi sull'Italia - spiegano gli esperti del sito ilmeteo.it - sarà davvero rilevante: prendendo come esempio la posizione del minimo nel corso delle prime ore di giovedì 3, sulla Sardegna avremo una pressione di circa 990 hpa (hectopascal, unità di misura della pressione atmosferica) mentre sul Nord Italia avremo circa 1000-1005 hpa. Questo dislivello barico attiverà forti venti sul nostro Paese: ricordiamo che essi soffiano in senso antiorario intorno al centro di bassa pressione. Massima attenzione dunque sulla Sardegna occidentale, dove le raffiche di Maestrale potranno soffiare con raffiche di 90-100 km/h (soprattutto ad Oristano), forti venti di Libeccio su Sicilia occidentale e mar Tirreno centro-meridionale, con punte di 70-80 km/h. Prudenza a Roma tra la sera di mercoledì 2 e le prime ore di giovedì 3; venti forti meridionali, localmente molto forti da Sudest, interesseranno anche le regioni adriatiche. Ventilazione tesa da Nord, Nordest sulla Liguria e sulle regioni settentrionali in genere, con raffiche anche a 70-80 km/h". [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Meteo: primo Maggio a rischio pioggia al centro nord - Cronaca

[Redazione]

Si prospetta un primo maggio incerto in molte regioni del centro nord. Lunedì discreto, secondo le previsioni meteo, poi una perturbazione raggiungerà rapidamente l'Italia portando precipitazioni soprattutto al Centro. Successivamente il periodo sarà molto instabile. Una circolazione depressionaria tenderà infatti a isolarsi sull'Italia nel corso della nuova settimana. "Avremo tempo inizialmente soleggiato nella giornata di lunedì, ma con nubi in rapido aumento e piogge sparse su alcune regioni in vista del primo Maggio" conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Fabio Da Lio. "Ombrelli a portata di mano dunque nel corso di martedì soprattutto su Sardegna e regioni tirreniche centrali, ma poi anche al Nordovest, sull'Emilia e il versante adriatico entro la serata. Più soleggiato invece al Sud, specie sulla Sicilia e i settori ionici". "A partire da mercoledì il tempo sarà fortemente instabile sull'Italia" - prosegue Da Lio di 3bmeteo.com - "con piogge e temporali frequenti, seppur alternati a qualche schiarita." Andrà infatti approfondendosi un'area di bassa pressione che insisterà per qualche giorno sul nostro Paese, mantenendo condizioni di diffusa instabilità con locali episodi di maltempo, anche intenso ed un abbassamento delle temperature.

Valanghe: pericolo aumenta in Trentino Alto Adige - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 29 APR - Il pericolo di valanghe in Trentino Alto Adige è in aumento a marcato (grado 3 in una scala da 1 a 5) in alcune zone nei momenti di maggiore rialzo termico e in altre a partire dalla notte, causa pioggia e neve. Le previsioni meteorologiche sono infatti di precipitazioni a partire dalla notte, nevose dai 2.200-2.600 metri di quota. Specie sulle esposizioni settentrionali, dove c'è ancora molta neve la pioggia può fare aumentare l'attività valanghiva spontanea. Possibili valanghe possono distaccare tutto lo spessore del manto, diventando pericolosamente grandi. Alle quote molto alte dai siti rocciosi soleggiati nel corso della giornata sono possibili valanghe a debole coesione. Localmente va fatta attenzione ai nuovi accumuli eolici che si sono formati col vento forte da sud. (ANSA).

Incendio nel cantiere nuovo museo egizio - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - IL CAIRO, 29 APR - Un incendio è divampato nel cantiere per la costruzione del nuovo museo egizio al Cairo senza causare danni rilevanti o feriti. Lo riferisce l'agenzia Mena citando responsabili della sicurezza mentre i vigili del fuoco erano ancora al lavoro per domare le fiamme. A prendere fuoco sarebbe stata un'impalcatura in legno del cantiere del "Grande Museo Egizio" (Gem) o "Museo di Giza" perché sta sorgendo a circa due chilometri dalle piramidi. La struttura da 800 milioni di dollari affiancherà il museo egizio che si affaccia sulla centralissima piazza Tahrir e si presenta come il più grande museo archeologico al mondo. Una parziale apertura è prevista per quest'anno col traino del tesoro di Tutankhamon.

A Camerino nuove fessurazioni campanili - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - CAMERINO (MACERATA), 29 APR - Nuova chiusura di piazza Cavour a Camerino. Dopo la forte scossa del 10 aprile di magnitudo 4,6 è stato effettuato un nuovo sopralluogo con i vigili del fuoco dal quale "non sono emerse problematiche che suggeriscano di ampliare il perimetro della zona rossa". Ma - spiega - va "ulteriormente verificata la messa in sicurezza dei due campanili, che presentano nuove fessurazioni". Il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Camerino ha disposto che, in via precauzionale e in attesa di individuare tempi e modi di un eventuale ulteriore intervento di messa in sicurezza, è necessario chiudere al pubblico l'accesso a Piazza Cavour".

Escursionista russa dispersa su Mt. Rosa - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 29 APR - Un'escursionista russa risulta dispersa nella zona del ghiacciaio del Lys, nel versante Sud del Monte Rosa. La donna ha lasciato ieri pomeriggio il rifugio Margherita con le ciaspole ed è stata notata da una guida alpina che le ha sconsigliato di procedere verso Zermatt (Svizzera) considerata la difficoltà dell'itinerario e le previsioni di peggioramento della situazione meteo. La donna è stata dirottata verso il rifugio Mantova (3.495 metri), a Gressoney-La-Trinité (Aosta), dove però non è mai arrivata. I tentativi di contattarla telefonicamente e le verifiche in altri rifugi della zona (Balmenhorn e Capanna Gnifetti) hanno dato esito negativo. La scarsa visibilità dovuta alla nebbia impedisce il sorvolo dell'elicottero del Soccorso alpino valdostano e le ricognizioni via terra. I soccorritori valdostani sono in contatto con i colleghi svizzeri.

Primo maggio con pioggia da Roma a Milano, temperature giù 10 gradi

[Redazione]

MalempoDomenica 29 aprile 2018 - 15:43Caldo e asciutto solo a Nordest e al SudRoma, 29 apr. (askanews) Primo maggio con pioggia, da Roma a Milano contemperature giù fino a 10 gradi. Il quadro delle previsioni el sito il meteo.itnon è benevolo: Gli ultimi aggiornamenti per il giorno di martedì primo maggio non lasciano alcun dubbio sul peggioramento previsto su molte regioni, e addirittura rincarano la dose su alcuni settori. Tutto ciò spiegano i meteorologi è dovuto all'avvicinarsi minaccioso di una bassa pressione che poi si unirà ad una depressione tunisina creando un potente ciclone. Oltre alle piogge via via più diffuse, il peggioramento avrà la peculiarità di causare un drastico calo delle temperature, anche di 10 gradi rispetto ai giorni precedenti, tant'è che Roma dai 27 gradi del weekend passerà ai 16-17 gradi previsti per la festa dei lavoratori. Nel dettaglio, spiega il Meteo.it: sin dalle prime ore piogge diffuse su tutta la Sardegna con precipitazioni che diverranno via via più intense dal pomeriggio-sera e addirittura violente con nubifragi diffusi nella notte tra martedì e mercoledì. Dalla tarda mattinata e prime ore del pomeriggio il peggioramento si estenderà gradualmente anche a Toscana, Lazio, Umbria, Liguria e poi Piemonte e Lombardia fino a Milano, e sempre piogge su Roma, Firenze, Genova e temporale a Torino. Entro sera piogge anche sulle Marche e Abruzzo. Il Nordest e le regioni meridionali vedranno un tempo più asciutto e spesso soleggiato. Per quanto riguarda le temperature queste diminuiranno di quasi 10 gradi su Sardegna, Toscana, Lazio, Umbria con valori massimi che si assesteranno attorno ai 14-17 gradi di giorno, stessi valori per Lombardia, Piemonte e Liguria, mentre si supereranno i 20-23 gradi al Nordest e al Sud.

Napoli, torna l'emergenza rifiuti: vestiti usati accatastati sui marciapiedi e pedoni in slalom tra le auto

[Redazione]

Dopo i rifiuti, a Napoli è crisi anche per la raccolta degli abiti usati. In via Santa Maria a Cubito, nel quartiere Chiaiano, i recipienti in ferro per il conferimento di maglie, pantaloni e pullover usati non vengono svuotati e il materiale finisce sui marciapiedi. Da alcuni giorni cumuli di panni che non trovano spazio nei cassoni ostruiscono il percorso ai pedoni, costretti a percorrere la sede stradale tra le auto, a scansare i cumuli di materiali accatastati per terra.

Prendono il sole sul fiume e vedono un cadavere che galleggia in acqua

[Redazione]

Due persone sono morte annegate nel fiume Isonzo, tra Gorizia e Turriaco. Intorno alle 12 di oggi, domenica 29 aprile, è stato trovato senza vita il corpo del 64enne scomparso da casa venerdì scorso. Lo hanno recuperato i vigili del fuoco che poi sono stati nuovamente allertati intorno alle 18 per un'altra emergenza. A Turriaco, infatti, alcune persone che stavano prendendo il sole sulla riva del fiume hanno visto la salma di una persona galleggiare sull'acqua, trascinata dalla corrente. Hanno dato l'allarme e i pompieri si sono attivati per le ricerche lungo l'asta dell'Isonzo. Non ci sono al momento denunce di scomparsa. Potrebbe trattarsi, quindi, anche di un turista. Con il calare del buio le operazioni di scandaglio nel fiume non sono facili: potrebbero essere sospese e riprese all'alba di domani.

Sicilia: turista cade e si frattura la caviglia, intervento del Soccorso alpino

[Redazione]

Palermo, 30 apr. (AdnKronos) - Il Soccorso alpino e speleologico è intervenuto nella Riserva dello Zingaro per aiutare una turista di 54 anni, M.B., caduta mentre passeggiava nella Grotta dell'Uzzo, fratturandosi la caviglia. La turista è stata raggiunta da tecnici della Stazione Palermo-Madonie del Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano, che hanno immobilizzato la caviglia e imbavellato lei. È stata trasportata lungo il sentiero con barella portantina e trasferita ai sanitari del 118 presenti all'ingresso della riserva di San Vito lo Capo.

Previsioni meteo, 1 maggio 2018: arriva il maltempo. #Ciclone sull'Italia#

[Redazione]

5 min A Cervinia si scia anche in maggio Ponte del 1 maggio, dove andare: cinque mete Previsioni meteo, arrivano i temporali, anche sul 1 maggio (Newpress) Previsioni meteo, ponte del 1 maggio: sole e temporali Lodo Guenzi, Gianna Nannini e Ambra Angiolini (Lapresse) Concerto del Primo maggio, gli artisti in piazza a Roma image Troppi turisti, Venezia si "protegge" coi tornelli Roma, 29 aprile 2018 - Sembrano ormai definite le previsioni meteo per i prossimi giorni: lunedì in gran parte stabile, primo maggio all'insegna del peggioramento del tempo su diverse regioni del Centro Nord e sul versante tirrenico, poi vortice ciclonico sull'Italia con forte maltempo. A essere colpita fin da subito sarà la Sardegna, poi tutto il Centro Nord. "Avremo tempo inizialmente soleggiato nella giornata di lunedì, ma con nubi in rapido aumento e piogge sparse su alcune regioni in vista del primo Maggio", conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Fabio Da Lio. "Ombrelli a portata di mano dunque nel corso di martedì soprattutto su Sardegna e regioni tirreniche centrali, ma poi anche al Nord Ovest, sull'Emilia e il versante adriatico entro la serata. Più soleggiato invece al Sud, specie sulla Sicilia e i settori ionici". Picnic egite fuori porta potrebbero essere quindi guastate in molte regioni: meglio sfruttare la prima parte della giornata. Per chi invece è in ferie per tutto il ponte, il consiglio è quello di puntare sul lunedì. A rischio pioggia anche il Concertone di Roma. Previsioni meteo, ponte 1 maggio 2018: ecco i temporali. "Poi forte ondata di maltempo" La situazione #meteo dal #satellite mostra il sistema perturbato, ora sull'Europa occidentale, in avvicinamento all'Italia #29aprile #weather # Europe pic.twitter.com/CRJISy0Zuo Centro Epsilon Meteo (@EpsilonMeteo) 29 aprile 2018 Ponte del 1 maggio, dove andare: cinque mete Il 33% dei vacanzieri ha scelto il mare per il Ponte del 1 maggio. Ecco quali sono le previsioni https://t.co/U0103cHm1L pic.twitter.com/Ya6cj8i0aB meteo.it (@wwwmeteoit) 29 aprile 2018 "Crollo delle temperature, anche di 8 gradi" FASE DI MALTEMPO - "A partire da mercoledì il tempo sarà fortemente instabile sull'Italia" - prosegue Da Lio di 3bmeteo.com - "con piogge e temporali frequenti, seppur alternati a qualche schiarita". Andrà infatti approfondendosi un'area di bassa pressione che insisterà per qualche giorno sul nostro Paese, mantenendo condizioni di diffusa instabilità con locali episodi di maltempo, anche intenso. Non mancheranno comunque delle parentesi più asciutte, in particolare al Sud e lungo il versante adriatico. "Le temperature - aggiunge Da Lio - scenderanno sensibilmente nel corso della settimana, anche di 6/8 gradi nei valori massimi, con venti tesi a rotazione ciclonica, specie tra mercoledì e venerdì. Le massime saranno così comprese tra 15 e 20 gradi al Nord, qualche grado in più al Centro". Le temperature però saranno più miti al Sud, dove i valori caleranno soprattutto da giovedì. da quel momento la colonnina di mercurio tornerà a scendere, riportando i valori nelle medie tipiche del periodo o andranno di poco sotto al Nord e sulle Tirreniche". #Europa divisa in due con un apprezzabile calo termico sull'Europa occidentale. #meteo https://t.co/b1XyChFCuZ 3B Meteo (@3BMeteo) 29 aprile 2018 Venezia, arrivano i tornelli anti invasione di turisti PRIMO MAGGIO, TUTTI D'ACCORDO - Anche il Centro Epsilon Meteo sottolinea che "nella giornata del Primo maggio" ci sarà "un netto peggioramento in Sardegna e, nel corso della giornata, sulle regioni centrali, per l'arrivo di una perturbazione (la n. 1 di maggio) che poi tra mercoledì e venerdì andrà a coinvolgere gran parte dell'Italia". Anche in questo caso gli esperti confermano che mercoledì la perturbazione darà origine a un'intensa circolazione ciclonica sul Mar Tirreno. Saranno possibili piogge diffuse al Centro Nord, anche forti sulla Sardegna, e rovesci sull'ovest della Sicilia. Questo vortice di bassa pressione determinerà un tempo variabile o perturbato anche nella giornata di giovedì su gran parte del Paese". Simile anche la linea tracciata da ilmeteo.it Meteo PRIMO MAGGIO: tanta PIOGGIA e calo termico anche a Roma e Milano [MAPPE e VIDEO] https://t.co/fCWKYogXu8 https://t.co/VDbugppezr #meteo via @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 29 aprile 2018 Riproduzione riservata

Aereo in avaria: il pilota compie un atterraggio d'emergenza sulla strada trafficata

[Redazione]

Il pilota di un piccolo aereo con a bordo cinque passeggeri ha dovuto fare un atterraggio di emergenza su di una strada a nord-est di Calgary. L'aeroplano non sarebbe riuscito ad arrivare al vicino aeroporto a causa di un'avaria ancora sconosciuta. Alcune telecamere di sicurezza hanno ripreso il momento in cui il velivolo plana sulla 36th Street. Il pilota, con più di vent'anni di esperienza, è stato lodato dalla compagnia aerea, assieme al suo equipaggio, per aver portato tutti a terra sani e salvi. 27 aprile 2018 [Diventa fan di Tiscali su Facebook](#)

Cosa abbiamo imparato dalla caduta della stazione spaziale cinese. Parla Walter Villadei

[Redazione]

Dopo settimane di apprensione e un weekend di Pasqua trascorso con il naso all'insù, la prima stazione spaziale cinese è rientrata alle 00:16 UTC dello scorso 2 aprile in un'area dell'oceano Pacifico compresa tra le coordinate 13.6 sud e 164.3 ovest. Ma perché tanta apprensione? La ragione principale è che si trattava di un rientro incontrollato e vi erano diverse orbite, tra quelle potenzialmente di rientro, che sorvolavano l'Italia e, fino a poche ore prima dell'effettiva capture in atmosfera, non era possibile escluderle tutte. Considerando le velocità orbitali nella bassa orbita terrestre (Leo), è sufficiente una differenza di meno di 20 minuti perché un oggetto rientri dalla parte opposta del pianeta, peraltro con una frammentazione che può interessare un'area potenziale di oltre mille chilometri e larga qualche centinaio. Ma vediamo i fatti. La Tiangong-1 è la prima stazione spaziale cinese lanciata nel 2011 dal centro spaziale di Jiuquan, con una massa di circa 8 tonnellate e dimensioni pari a circa 10,4 metri per 3,5 per 17. Nulla a che vedere con la Mir (124 tonnellate) e neppure con l'attuale Stazione spaziale internazionale (420 tonnellate), ma piuttosto simile a una Salyut russa (19 tonnellate). Nel marzo 2016 l'agenzia cinese per i voli umani nello spazio (Cnsm) ha dichiarato di averne perso il controllo. Da quel momento, viste le dimensioni, l'oggetto è stato attenzionato da diverse organizzazioni internazionali, nell'ottica di prevederne il rientro ed eventualmente predisporre adeguati piani emergenza. Ma con quale precisione e affidabilità questi rientri sono prevedibili? Non è semplice definirlo. Servono sensori distribuiti worldwide in grado di misurare distanza e velocità; software in grado di trasformare questi dati in parametri orbitali; modelli che tengano conto delle condizioni di space weather, del comportamento atmosferico, delle anomalie gravimetriche e magnetiche, della dinamica dell'oggetto (come in questo caso dove la Tiangong non era in assetto stabile ma aveva un tombolamento che ne variava il coefficiente balistico in modo importante soprattutto negli strati bassi dell'atmosfera). Queste capacità non sono nella disponibilità di molti Paesi. Gli Stati Uniti certamente, con il Joint space operations centre (Jspoc) restano indiscussi leader e riferimento in questo settore. Ma anche l'Italia, in ambito nazionale ed europeo, si è data da fare. Alla luce del rischio di un possibile rientro sul nostro territorio, la Protezione civile ha attivato le consuete procedure per la gestione dell'emergenza e conseguentemente convocato un tavolo tecnico per valutare il rischio e monitorare l'evolvere della situazione. Per eventi di questa natura, l'Agenzia spaziale italiana (Asi) svolge la funzione interfaccia verso le autorità competenti per fornire il necessario supporto tecnico. Ma la novità, rispetto al passato, è stata la disponibilità di una capacità nazionale di Space surveillance and tracking (Sst) che l'Italia ha iniziato a sviluppare nel 2014, grazie anche a una sperimentazione svolta dall'Aeronautica già dal 2012, che ha condotto nel giugno del 2015 alla costituzione dell'Organismo di coordinamento e indirizzo per la Sst (Ocis) con la partecipazione della Difesa e dell'Am, dell'Asi e dell'Inaf. Tale iniziativa si inserisce poi nel contesto di quella europea denominata Sst support framework che, sempre nel 2015, ha visto il costituirsi di un EuSst consortium con cinque Paesi (oltre all'Italia anche Francia, Germania, Regno Unito e Spagna). Tale capacità nazionale è stata messa a disposizione della Protezione civile, mediante il centro operativo di Pratica di Mare (Isoc), dove personale del Reparto sperimentale di volo, coadiuvato in ottica di dualità da una presenza fisica in loco di Asi e Inaf, ha coordinato le operazioni di utilizzo di due radar (Multi frequency doppler radar) ubicati presso il Poligono interforze del Salto di Quirra (Pisq), dove personale della Difesa e dell'industria hanno effettuato diverse misure della stazione cinese. Tale attività ha avuto delle finalità principali di sperimentazione, oltre che di supporto operativo alla Protezione civile, in quanto hanno consentito, per la prima volta, di provare procedure e sistemi in una situazione reale. Durante gli ultimi giorni, Isoc ha generato dei report previsionali, dimostrando che l'Italia dispone di una capacità nuova e importante in questo settore, sapendo generare dati proprietari. Ovviamente questo non è sufficiente e ancora molto resta da imparare. Fondamentale la cooperazione con gli Stati Uniti, dove proprio per occasione Am ha inviato un liaison presso il Jspoc per seguire le attività. In definitiva, sono tre le lezioni che è

possibile trarre da questa vicenda: 1) Questi eventi accadono e in futuro accadranno con maggiore frequenza, alla luce dell'incremento di oggetti in orbita e della commercializzazione dello spazio. 2) Sono necessarie procedure e capacità di gestione di operazioni complesse che certamente l'Italia ha dimostrato di avere, pur in forma iniziale, anche ricercando sinergie tra quelle istituzioni che hanno competenze in questo settore, come l'Am, in ottica di messa a fattor comune delle expertise disponibili. 3) La complessità di una capacità di Space situational awareness è un processo di capability buildup che richiede di essere sostenuto nel tempo, sia mediante allocazione di adeguati fondi sia e soprattutto con un adeguato livello di attenzione politica che ne riconosca la valenza strategica. In sintesi, la possibilità di assicurare al Paese un accesso sicuro allo spazio e un adeguato livello di protezione dell'infrastruttura spaziale, nazionale ma anche europea a cui contribuiamo, non potrà prescindere da una capacità costante di sorveglianza spaziale, in futuro integrata in una più complessa Space situational awareness.

Meteo, maltempo il primo maggio: pioggia su nordovest e centro

[Redazione]

Si prospetta un primo maggio incerto in molte regioni del Centro Nord. Lunedì discreto, secondo le previsioni meteo, poi una perturbazione raggiungerà rapidamente l'Italia portando precipitazioni soprattutto al Centro. Successivamente il periodo sarà molto instabile. Una circolazione depressionaria tenderà infatti a isolarsi sull'Italia nel corso della nuova settimana. Avremo tempo inizialmente soleggiato nella giornata di lunedì, ma con nubi in rapido aumento e piogge sparse su alcune regioni in vista del primo Maggio conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Fabio Da Lio. Ombrelli a portata di mano dunque nel corso di martedì soprattutto su Sardegna e regioni tirreniche centrali, ma poi anche al Nordovest, sull'Emilia e il versante adriatico entro la serata. Più soleggiato invece al Sud, specie sulla Sicilia e i settori ionici. A partire da mercoledì il tempo sarà fortemente instabile sull'Italia - prosegue Da Lio di 3bmeteo.com - con piogge e temporali frequenti, seppur alternati a qualche schiarita. Andrà infatti approfondendosi un'area di bassa pressione che insisterà per qualche giorno sul nostro Paese, mantenendo condizioni di diffusa instabilità con locali episodi di maltempo, anche intenso. Non mancheranno comunque delle parentesi più asciutte, in particolare al Sud e lungo il versante adriatico. Le temperature - aggiunge Da Lio - scenderanno sensibilmente nel corso della settimana, anche di 6/8 gradi nei valori massimi, con venti tesi a rotazione ciclonica, specie tra mercoledì e venerdì. Le massime saranno così comprese tra 15 e 20 gradi al Nord, qualche grado in più al Centro. Le temperature però saranno più miti al Sud, dove i valori caleranno soprattutto da giovedì. da quel momento la colonna di mercurio tornerà ascendere, riportando i valori nelle medie tipiche del periodo o andranno di poco sotto al Nord e sulle Tirreniche. Domenica 29 Aprile 2018 - Ultimo aggiornamento: 19:37 RIPRODUZIONE RISERVATA

Prendono il sole sul fiume e vedono un cadavere che galleggia in acqua

[Redazione]

Due persone sono morte annegate nel fiume Isonzo, tra Gorizia e Turriaco. Intorno alle 12 di oggi, domenica 29 aprile, è stato trovato senza vita il corpo del 64enne scomparso da casa venerdì scorso. Lo hanno recuperato i vigili del fuoco che poi sono stati nuovamente allertati intorno alle 18 per un'altra emergenza. A Turriaco, infatti, alcune persone che stavano prendendo il sole sulla riva del fiume hanno visto la salma di una persona galleggiare sull'acqua, trascinata dalla corrente. Hanno dato l'allarme e i pompieri si sono attivati per le ricerche lungo l'asta dell'Isonzo. Non ci sono al momento denunce di scomparsa. Potrebbe trattarsi, quindi, anche di un turista. Con il calare del buio le operazioni di scandaglio nel fiume non sono facili: potrebbero essere sospese e riprese all'alba di domani. Domenica 29 Aprile 2018

- Ultimo aggiornamento: 21:59 RIPRODUZIONE RISERVATA

Acireale, a giudizio l'ex sindaco per corruzione

[Redazione]

Va a giudizio, l'ex sindaco di Acireale Roberto Barbagallo, accusato di turbativa d'asta e corruzione assieme ad altre 12 persone. Il Gip di Catania, Giovanni Cariolo, accogliendo la richiesta della Procura, ha disposto il giudizio immediato e la prima udienza del processo si terrà il prossimo 3 luglio davanti alla terza sezione penale del Tribunale. Le indagini della Guardia di finanza ruotano attorno a Barbagallo, 42 anni, sindaco dal giugno del 2014: per favorire la campagna elettorale del deputato regionale di Sicilia Futura Nicola D'Agostino, che non è indagato, avrebbe dato disposizione ad un luogotenente della polizia locale, Nicolò Urso, di avviare controlli amministrativi nei confronti di due imprenditori. L'obiettivo sarebbe stato quello di indurli ad avvicinare il sindaco per evitare la sanzione, quest'ultimo avrebbe chiesto in cambio sostegno elettorale per il suo referente politico. L'indagine ha portato alla luce anche irregolarità in merito all'ampliamento del cimitero comunale di Acireale e al conferimento di incarichi professionali relativi alla riqualificazione della pista di atletica nel centro sportivo "Tupparello" di Acireale e nel campo di calcio di un paese limitrofo. Tra gli imputati anche il responsabile della Protezione civile del comune di Acireale, Salvatore Di Stefano, un consulente e un dipendente di una ditta che aveva svolto lavori di ampliamento nel cimitero di Acireale. Di Stefano avrebbe attestato collaudi strutturali in realtà mai effettuati. A processo anche un consulente locale del Coni, Anna Maria Sapienza, che, con la complicità di un dirigente dell'ufficio tecnico del Comune di Acireale, avrebbe ottenuto per un ingegnere e per sé l'incarico di redigere il progetto dei due impianti sportivi, retribuito con un compenso rispettivamente di 5.000 e 14.300 euro attribuito con una finta gara al massimo ribasso. Domenica 29 Aprile 2018 - Ultimo aggiornamento: 22:37 RIPRODUZIONE RISERVATA

Castelli Romani, esercitazione della Protezione civile: crolli e frane simulate

[Redazione]

E' partita nella tarda serata di ieri la grande esercitazione delle protezioncivili di Ariccia, Albano, Genzano, Castelgandolfo e Nemi, con vari scenari dicrolli, evacuazioni di scuole e ospedali, frane, onde anomale. La baseoperativa al campo base di accoglienza presso l'ex kartodromo di viaVallericcia ad Ariccia. Questa mattina al campo base, la visita del direttore dell'agenzia regionale della protezione civile Carmelo Tulumello che si è evoluto complimentare con le centinaia di volontari aderenti alla Fepivol che in questi giorni si stanno adoperando sui vari scenari di emergenza nella zonavulcanica dei Colli Albani. Ieri a tarda sera è stato simulato il crollo di una parte della galleria di Castelgandolfo che porta al lago e il crollo di un edificio ad Albano centro, con il pronto intervento dei soccorritori, dopo la scossa (finta) di terremoto di magnitudo 5.1 della scala Richter. Nella giornata di oggi ci sono state le evacuazioni di alcune scuole, tra cui il liceo Foscolo di Albano, che ha coinvolto anche le unità cinofile della protezione civile di vari gruppi, concirca mille studenti coinvolti. Stessa situazione ad Ariccia, con l'evacuazione dell'istituto comprensivo Volterra-Don Milani. Evacuato anche l'ospedale di Genzano, con i ricoverati calati dai piani alti e trasportati fuori con le barelle. Domani saranno simulate altre situazioni di emergenza, con interventi su crolli, frane, onde anomale nei laghi. Coinvolti nella tre giorni di esercitazioni anche le polizie locali, le altre forze dell'ordine, gli uffici tecnici comunali, gli assessorati alla scuola e alla protezione civile, il 118, la croce rossa, il soccorso alpino e diverse altre associazioni di volontariato e soccorso. (Foto Luciano Sciarba) Domenica 29 Aprile 2018 - Ultimo aggiornamento: 11:06 RIPRODUZIONE RISERVATA

Bari, test e presentazione a Pane e Pomodoro: dal 15 giugno tornano i cani della Scuola Salvataggio Nautico

[Redazione]

[scuola-salvataggio-nautico-bari-2018-2-696x522]Ultima seduta di addestramento in mare con presentazioni ufficiali per gli equipaggi della Scuola Cani Salvataggio Nautico di Bari, che dal 15 giugno al 15 settembre saranno presenti tutti i sabati e le domeniche sulla spiaggia di Pane e Pomodoro. Una presenza attenta e molto apprezzata per il sesto anno consecutivo. Non solo servizio integrativo di salvataggio in mare, con gli ottimi risultati che siamo stati in grado di documentare in passato, ma anche accoglienza alle persone diversamente abili. L'associazione è unica in Puglia iscritta nel registro regionale della Protezione civile che fa salvataggio in mare con i cani. [INS::INS] Il 24 e 25 aprile scorsi, al cospetto di una commissione venuta in Puglia da Monza, i volontari esperti di protezione civile della Scuola Cani Salvataggio Nautico, presieduta Donato Castellano, hanno effettuato le altre prove valutative delle nuove Unità Cinofile di salvataggio in mare. Federica Cezza con il suo Golden Maya, Michele Timeo con il suo Labrador Leo e Gianmarco Amico con il Golden Texas hanno superato brillantemente il test, conseguendo il brevetto. Otto prove in tutto. Il 24 pomeriggio sono stati valutati dal punto di vista dell'obbedienza, perché un cane bagnino deve essere educato e abituato alla gente oltre che stimolato da situazioni particolari. Sono orgoglioso commenta Castellano queste tre persone vanno a rafforzare la squadra di salvataggio che ormai da anni collabora con il Comune di Bari. Verranno svolte una serie di attività prima dell'estate, assistenza in mare in occasione della festa di San Nicola; assistenza in mare alla Race for the Cure e attività dedite al sociale. Vi aspettiamo in spiaggia con la speranza che il mare venga rispettato. Bastano veramente piccole regole per vivere il mare in massima sicurezza. La speranza è che vengano rispettate. 1 di 4 [scuola-sal][scuola-sal][scuola-sal][scuola-sal]

- La "fascia" di Tursi onora i caduti di Salò. Gambino (Fdl): "Bisogna ricordare tutti i morti?"

[Redazione]

Genova -era anche la fascia tricolore del Comune di Genova, ieri mattina al cimitero di Staglieno, durante la cerimonia di commemorazione dei caduti della Repubblica sociale italiana. A portarla, partecipando alla manifestazione organizzata da un'associazione di caduti di Salò, è stato Sergio Gambino, consigliere comunale di Fratelli Italia con delega alla Protezione civile. La manifestazione di ieri, a cui ha partecipato a titolo personale anche il capogruppo di Forza Italia in Regione, Angelo Vaccarezza, era stata organizzata dall'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi della Rsi e si è svolta al sacrario di Staglieno dedicato ai caduti fascisti della Repubblica di Salò. Una cerimonia a cui hanno partecipato decine di persone, tra membri dell'associazione ed esponenti di movimenti della destra radicale genovese. Gambino, che era già stato al sacrario della Rsi di Staglieno il 2 novembre scorso, scatenando la reazione di Anpi e partiti di centrosinistra, rivendicava la propria partecipazione all'appuntamento, destinata a scatenare polemiche per la presenza della fascia tricolore che rende ufficiale la presenza del Comune di Genova alla cerimonia. Il sindaco era stato invitato dall'associazione, io sono andato lì come suo delegato - spiega il consigliere comunale di Fratelli Italia -. Non si tratta di riconoscere le idee della Repubblica sociale ma di ricordare le vittime di una guerra civile: sia i caduti della Rsi che i partigiani caduti sono morti per quello in cui credevano e pensavano fosse giusto. Poi è ovvio che era chissà bagliava e chi era nel giusto ma era una guerra civile. Credo che anziché bisognerebbe organizzare cerimonie in cui si ricordano i morti di una parte e dell'altra, sarebbe un gesto di vera pacificazione nazionale. E se la presenza di un rappresentante ufficiale del Comune di Genova sembra destinata a scatenare polemiche, di sicuro la partecipazione del capogruppo forzista Angelo Vaccarezza a quell'evento ha provocato una dura reazione da parte dell'omologo del Pd, Giovanni Lunardon, con un duro botta e risposta tra i due. L'articolo completo sul Secolo XIX nell'edicola digitale

Monte Rosa, trovata escursionista senza vita: forse donna dispersa

[Redazione]

Il corpo a 4200 metri d'altezza. La turista russa è scomparsa sabato pomeriggioValanga in Valmalenco, morti due scialpinistiUn corpo all'apparenza senza vita è stato avvistato nella zona sotto laLudwighshoe, a quota 4200 metri, in Valle d'Aosta. È una escursionista con leciaspole. Il corpo sarà recuperato non appena le condizioni meteo loconsentiranno. Seguiranno le operazioni di riconoscimento. Lo rende noto ilsoccorso alpino della Valle d'Aosta.Potrebbe trattarsi della donna russa dispersa nella zona del ghiacciaio dellLys, versante sud del Monte Rosa. L'escursionista ha lasciato sabato pomeriggioil rifugio Margherita con le ciaspole ed è stata notata da una guida alpinamente attraversava il ghiacciaio. La guida alpina le ha sconsigliato diprocedere verso Zermatt, per ragioni di sicurezza dovute la complessitàdell'itinerario e all'atteso peggioramento delle condizioni meteo, e l'hadirottata verso il rifugio Mantova, dove però non è arrivata.

Cielo variabile in tutta la penisola: il meteo di domenica 29 aprile e lunedì 30 aprile

[Redazione]

Le temperature salgono in Sicilia, ma sono in lieve diminuzione nel resto del Paese. Napoli, folla di turisti per un 25 aprile di sole. Le previsioni del servizio meteorologico dell'aeronautica militare per la giornata di domenica 29 aprile. Nord: molte nubi su Piemonte, Valle D'Aosta e Lombardia con precipitazioni intense ed abbondanti a prevalente carattere temporalesco con particolare riferimento ai settori alpini. Inizialmente poco nuvoloso sulle restanti regioni; le nubi tenderanno ad aumentare poi dalla tarda mattinata e ad esse si assoceranno rovesci e temporali sparsi, dapprima sulle aree montuose e, nella seconda parte del pomeriggio, in estensione a quelle pianeggianti. In serata i fenomeni continueranno ad insistere su Liguria e settori alpini e prealpini. Centro e Sardegna: nubi medio-alte sul centro peninsulare, localmente anche estese e compatte; annuvolamenti cumuliformi pomeridiani, associati ad isolati rovesci o temporali tenderanno ad interessare il settore appenninico seguiti, in serata da ampie schiarite. Peggiora invece sull'alta Toscana. Sereno o poco nuvoloso sull'isola con nubi in aumento nella seconda parte del pomeriggio e possibili isolati rovesci. Sud e Sicilia: nuvolosità medio-alta su tutte le regioni, più compatta su quelle tirreniche con locali piovoschi, al mattino, sulla Calabria centro-settentrionale. Aumento della nuvolosità cumuliforme nel pomeriggio sui rilievi appenninici e sulle aree interne della Sicilia ove non si esclude la possibilità di qualche breve ed isolato rovescio o temporale. Ampie schiarite in serata. Temperature: minime in lieve aumento su Sicilia, Calabria meridionale e settori adriatici in generale; senza notevoli variazioni altrove. Massime in risalita su Sicilia e aree costiere della Campania; in calo altrove anche marcato al nord-ovest. Loading the player... Meteo 29 aprile Cronaca 0 0 Le previsioni del servizio meteorologico dell'aeronautica militare per la giornata di lunedì 30 aprile. Nord: al mattino molte nubi su Alpi, Prealpi, Liguria e rilievi emiliani, con rovesci e temporali diffusi al primo mattino ma in successiva, graduale attenuazione dalla seconda parte della mattinata. Nel pomeriggio deboli rovesci temporali sparsi continueranno ad interessare la Liguria di levante e le aree alpine e prealpine, in successiva attenuazione serale sul Triveneto. Transiti di velature anche spesse sul restante settentrione. Centro e Sardegna: nubi compatte al mattino sulle regioni tirreniche peninsulari, con rovesci o temporali sparsi, leggermente più intensi sulla Toscana settentrionale; parzialmente nuvoloso o velato sulla Sardegna; poco nuvoloso altrove. Dal pomeriggio parziale diradamento delle nubi compatte sul settore peninsulare con contestuale aumento delle velature ed aumento della nuvolosità medio-alta sull'isola, con qualche isolato debole piovosco sul settore peninsulare e rovesci o temporali da sparsi a diffusi sulla parte meridionale dell'isola. In serata estensione del maltempo al resto dell'isola. Sud e Sicilia: ampio soleggiamento, salvo annuvolamenti cumuliformi a evoluzione diurna sui rilievi della dorsale appenninica e nelle aree interne dell'isola con qualche isolato rovescio o debole temporale pomeridiano associato su quelli calabro-lucani; dal pomeriggio attese estese velature a partire dalle regioni tirreniche, con in serata estese velature su tutto il settore, localmente anche spesse sul versante tirrenico. Temperature: minime in diminuzione al nord-ovest, Lombardia, Appennino emiliano-romagnolo, regioni centrali tirreniche, nord Marche, aree ioniche di Puglia e Basilicata, nonché su Calabria e Sicilia; in leggero rialzo sui rilievi del Triveneto, pianura emiliana ed entroterra di Abruzzo e Molise; senza variazioni di rilievo altrove; massime in calo su gran parte del centro-nord, coste campane e calabresi e sulla Sicilia occidentale e settentrionale; in tenue aumento sul restante meridione, più deciso sulla Sicilia sudorientale.

Monte Rosa, dispersa un'escursionista: ricerche in corso

[Redazione]

La donna ha lasciato ieri pomeriggio il rifugio Margherita con le ciaspole ed è stata notata da una guida alpina mentre attraversava il ghiacciaio. Incidente in montagna sul pizzo Coca precipita escursionista. Il Soccorso alpino valdostano è impegnato nella ricerca di un'escursionista di nazionalità russa nella zona del ghiacciaio del Lys, versante sud del Monte Rosa. La donna ha lasciato ieri pomeriggio il rifugio Margherita con le ciaspole ed è stata notata da una guida alpina mentre attraversava il ghiacciaio. La guida alpina le ha sconsigliato di procedere verso Zermatt, per ragioni di sicurezza dovute alla complessità dell'itinerario e all'atteso peggioramento delle condizioni meteo, e l'ha dirottata verso il rifugio Mantova, dove però non è arrivata. La donna potrebbe essersi diretta anche al rifugio Balmenhorn o a capanna Gnifetti. I tentativi di contattarla via telefono e con la radio presente nel rifugio Balmenhorn hanno, per ora, dato esito negativo e alla Gnifetti non risulta arrivata. Al momento le condizioni di scarsa visibilità dovute a nebbie e nubi impediscono l'avvicinamento in elicottero e i sorvoli e anche le ricognizioni via terra sono impossibili. Il Soccorso alpino valdostano è in contatto costante con i soccorritori svizzeri.

Statale 26 chiusa a Verrès per una frana

[Redazione]

Nessuna auto coinvolta, viabilità alternativa sul territorio di Champdepraz[6325700-4]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 29/04/2018Ultima modifica il 29/04/2018 alle ore 19:05verresLa statale 26 è stata chiusa oggi pomeriggio per una caduta massi. Lo stop è stato deciso dal sindaco di Verrès, il traffico è interrotto all'altezza del bivio per Champdepraz. Sul posto sono al lavoro vigili del fuoco, personale Anas e della Regione. Nessuna auto è stata coinvolta dalla caduta di massi. È stata predisposta una viabilità alternativa sul territorio di Champdepraz.

Pietra Ligure, cane cade in un dirupo: salvato dai vigili del fuoco

[Redazione]

L'intervento in località Ranzi[1b036fbe-4]Il cane soccorso dai vigili del fuoco a RanziLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 29/04/2018Ultima modifica il 29/04/2018 alle ore 19:40CLAUDIO VIMERCATIPIETRA LIGUREI vigili del fuoco del distaccamento di Finale Ligure sono intervenuti nel pomeriggio in località Ranzi a Pietra Ligure nel sentiero che collega Loano a Ranzi per soccorrere un cane che era caduto in un dirupo. I pompieri hanno raggiunto la povera bestiola, hanno recuperato e poi riportato sulla strada. L'intervento è durato due ore. È stato quindi chiamato un veterinario che ha prestato le cure del caso al cane che è stato salvato.

Incendio nel cantiere del nuovo museo egizio del Cairo: si teme possa slittare l'apertura

[Redazione]

La struttura da 800 milioni di dollari si trova a due chilometri dalle piramidi e sarà il più grande museo archeologico al mondo. È prevista una inaugurazione parziale quest'anno, in attesa del completamento dei lavori nel 2022. Foto del Daily News Egypt. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 29/04/2018. Ultima modifica il 29/04/2018 alle ore 20:45. Un incendio è divampato nel cantiere per la costruzione del nuovo Grand Egyptian Museum di Giza senza causare danni rilevanti o feriti. Lo riferisce l'agenzia Mena citando responsabili della sicurezza mentre i vigili del fuoco erano ancora al lavoro per domare le fiamme. A prendere fuoco sarebbe stata un'impalcatura in legno del Palazzo delle Conferenze le cui impalcature sono state avvolte in pochi minuti da alte fiamme e un denso fumo nero. La struttura da 800 milioni di dollari affiancherà il museo egizio che si affaccia sulla centralissima piazza Tahrir e si presenta come il più grande museo archeologico al mondo, a circa due chilometri dalle piramidi. Una parziale apertura è prevista per quest'anno col traino del tesoro di Tutankhamon. Ora si teme che questo incidente possa far slittare questo primo appuntamento, in attesa dell'inaugurazione definitiva del 2022.

Incendio nella notte nelle cantine, evacuato un condominio di Carmagnola

[Redazione]

Alcune famiglie sono state fatte uscire dai loro alloggi attraverso le scale dei pompieri: la causa forse è un cortocircuito. Lo stabile di via Torino. Leggi anche: [a] [a] Pubblicato il 30/04/2018 Ultima modifica il 30/04/2018 alle ore 08:18. Massimo Rambaldi Carmagnola. Paura nella notte in un condominio di via Torino 76 a Carmagnola, a causa di un incendio sviluppatosi nelle cantine che ha costretto i vigili del fuoco a evacuare il palazzo. Allarme è scattato intorno a mezzanotte: dal piano interrato il fumo ha cominciato ad invadere le scale, ma fortunatamente non ci sono stati feriti e nemmeno intossicati. A monitorare la situazione sono arrivati anche i carabinieri della compagnia di Moncalieri. Alcune persone, che abitano nei piani più alti, sono state fatte uscire dai loro alloggi attraverso le scale dei pompieri. Ancora da stabilire con esattezza le cause dell'incendio: il tutto potrebbe essere stato generato da un corto circuito.

Mancano i bus per il mare, beffa per 600 viaggiatori

[Redazione]

Dopo il deragliamento sulla Savona-Torino: la linea riapre questa mattina[efc01000-4]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 29/04/2018Ultima modifica il 29/04/2018 alle ore 10:06LORENZO BORATTOFOSSANOAssalto ai bus e insulti, urla, strepiti, ressa. Viaggio da incubo ieri per oltre 600 torinesi diretti in Liguria per il ponte del Primo maggio. Arrivati alla stazione di Fossano attendevano i bus sostitutivi per raggiungere Mondovì: la linea è interrotta per il deragliamento di un treno accaduto meno di 24 ore prima, venerdì alle 12,25 (riaprirà questa mattina). Ma i pullman erano solo quattro, da 52 posti, a fare la spola tra le due città. GUARDA ANCHE: Crolla una gru sui binari, treno deraglia a Trinità, nel Cuneese A causa del periodo di vacanza non sono stati trovati altri mezzi disponibili ha spiegato Trenitalia in una nota. E i ritardi hanno superato le 5 ore. È chi ha aspettato dalle 7 a mezzogiorno, senza riuscire a salire su un bus. L'intervento di Polfer, carabinieri, polizia municipale, protezione civile ha evitato il peggio e messo un po' di ordine dopo ore di confusione, accuse, strilli. Capotreno e biglietteria Il problema è stata la comunicazione carente di Trenitalia: ha inviato notestampa fin da venerdì pomeriggio dove invitava a scegliere le linee Torino-Genova (ignorando il collegamento Cuneo-Ventimiglia: anche su quella tratta si viaggia su bus sostitutivi da 6 mesi), ma capotreno e biglietteria torinesi assicuravano sulla presenza dei bus. Il risultato è stato il caos. Anche i viaggiatori diretti a Cuneo hanno perso la coincidenza per la ressa ai binari e sulle scale: il treno per Limone, malgrado il capotreno che invitava a stare tranquilli, non ha aspettato i pendolari. Ogni ora, dalle 7 alle 11, arrivavano nuovi turisti a Fossano: trovavano il piazzale affollato, una confusione da girone dantesco, gente che correva disordinata con valigie e bagagli, mentre i bus si avvicinavano al piazzale. GUARDA ANCHE: Fossano, caos in stazione, senza bus dopo il deragliamento Arianna Conti, imperiese diretta a Savona: Ho preso il treno delle 8,25 da Torino. Adesso ho chiesto a mio padre di venire e prendermi qui a Fossano. Carlotta Zodo, 28 anni, diretta ad Alassio: Ho controllato il sito Trenitalia ieri sera e stamattina. A Porta Nuova ci hanno detto di usare il Torino-Savona, anche il capotreno ci ha detto di stare tranquilli. Pensavo di andare in spiaggia invece è solo la fontana della piazza. È chi chiama parenti e amici, chi organizza un taxi collettivo. Per andare fino a Savona dovei pagare 150 euro? Mi rifiuto diceva un uomo al cellulare. Il costo del viaggio: tra Fossano e Mondovì i tassisti chiedevano 10 euro a persona, ma solo se si è in quattro. Spinte e insulti per salire sui bus, senza code o precedenza. Sui pullman anche gente in piedi. Allora l'autista si rifiuta di partire e chi è nei corridoi viene invitato a scendere: nuovi insulti, polemiche, tutto bloccato. Alessandro Bianco, studente dell'alberghiero di Moncalieri: Sono partito alle 6,25 per raggiungere Laigueglia, ma appena arrivato i bus erano già pieni. Sono le 11, sono ancora qui. Disorganizzazione Davide Valentino, 26 anni: Siamo stati assicurati dal capotreno che i bus ci avrebbero aspettato. Appena arrivato ho subito chiesto il rimborso: in biglietteria senza fiatare mi hanno accreditato i soldi spesi su paypal perché avevo comprato i biglietti con il cellulare. Italo Campigotti, ex tranviere di Collegno: Sono partito alle 7,20 da casa e ora sono solo a Fossano dopo 4 ore. Ho 83 anni e sono in forma, ma mi sono rifiutato di mettermi a spingere come una bestia per salire su un bus: indecente. Marilisa Cargnietti ha un bimbo di 7 mesi: Dovevo raggiungere mio marito e l'altro mio figlio ma mi sono rifiutata di mettermi a spingere in mezzo a cento persone per un posto su un bus, sarebbe stato pericoloso con la carrozzina. Maurizio Penna, 50 anni, torinese: I bus sono partiti con gente stipata in piedi. Non dico di pensare ai fatti di piazza San Carlo, però serviva più organizzazione e più informazione

Asfalto “groviera” pericoloso: sulle strade del Novarese rappezzi per 675 mila euro

[Redazione]

A maggio via ai lavori sui chilometri più malandati delle rete: sono 21 tratti interessati dagli interventi. Nei tratti dove il manto è più danneggiato - la provinciale 4 tra Romentino e Trecate (nella foto), ex statale 11 tra Cameriano e Novara e ex statale 211 tra Novara e Garbagna - è stato istituito il limite di velocità di 30 chilometri orari. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 29/04/2018 Ultima modifica il 29/04/2018 alle ore 11:28 claudio bressanin novara

Un piano immediato di asfaltature e rappezzi emergenza sui tratti più malandati della rete di strade provinciali, realizzato investendo una cifra significativa, 675.902 euro più Iva, con le procedure di somma urgenza normalmente utilizzate in caso di calamità. I lavori sono stati sbloccati giovedì da un decreto ministeriale che ha consentito il ricorso a questa procedura, grazie alla quale sono possibili affidamenti diretti. La Provincia di Novara attendeva il provvedimento ed era già pronta, con l'individuazione dei punti su cui intervenire dopo un attento monitoraggio della propria rete stradale, che in totale si estende per 781 chilometri. I lavori inizieranno già questa settimana e interesseranno 21 diverse strade. In qualche caso saranno realizzate le cosiddette riasfaltature di tratti saltuari, con la posa di un nuovo manto nei punti più critici, in altri casi saranno semplici rattoppi delle buche, in altri ancora saranno comprese anche sistemazioni di guardrail danneggiati. I cantieri importo maggiore, 114 mila euro, sarà destinato all'ex statale 11 Padana superiore, che taglia in due la provincia da Ovest a Est, dal Vercellese alla Lombardia. Con 74.025 euro sarà rifatto quasi un chilometro e mezzo della provinciale 299 della Valsesia in prossimità del ponte sul Sesia. Si spenderanno poi 60 mila euro ciascuna per ex statale 211 della Lomellina, da Novara ai confini del territorio dopo Borgolavezzaro verso Mortara, e per la provinciale 4 Ovest Ticino sulla direttrice Galliate-Romentino-Trecate fino ai confini del territorio dopo Cerano verso Vigevano. Altri 53 mila euro andranno per lavori sulla provinciale 142 del Biellese, 46 mila saranno destinati a rimettere in sesto la provinciale 45 con due interventi nei pressi di Gozzano e di Pogno, 45 mila per un chilometro della provinciale 20 Agnello-Barengo-Fara, 35.525 per il rifacimento in due punti della provinciale 13 di Grignasco, 33.600 per la provinciale 17 Ticino-Oleggio-Proh, 32.990 per due interventi sulla provinciale 44 nei pressi di Gargallo, 30.177 per la provinciale 46 ad Alzo e 30 mila per la 159 di Montrigiasco. Più alcuni altri interventi minori. È una prima risposta della Provincia, attuabile prima dell'approvazione del bilancio preventivo grazie al ricorso alla somma urgenza, a una situazione in più punti critica. Tanto che di recente, per ragioni di sicurezza e a scopo precauzionale, l'ente ha istituito il limite di velocità di 30 chilometri orari (che ovviamente nessuno rispetta) su tre tratti particolarmente malmessi: la provinciale 4 tra Romentino e Trecate, ex statale 11 tra Cameriano e Novara e l'ex statale 211 tra Novara e Garbagna.

Escursionista russa dispersa sul Monte Rosa

[Redazione]

[1bdbcc28-4]ANSA Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 29/04/2018 Ultima modifica il 29/04/2018 alle ore 11:56 Un escursionista russa risulta dispersa nella zona del ghiacciaio del Lys, nel versante Sud del Monte Rosa. La donna ha lasciato ieri pomeriggio il rifugio Margherita con le ciaspole ed è stata notata da una guida alpina che le ha consigliato di procedere verso Zermatt (Svizzera) considerando la difficoltà dell'itinerario e le previsioni di peggioramento della situazione meteo. La donna è stata dirottata verso il rifugio Mantova (3.495 metri), a Gressoney-La-Trinitè (Aosta), dove però non è mai arrivata. I tentativi di contattarla telefonicamente e le verifiche in altri rifugi della zona (Balmenhorn e Capanna Gnifetti) hanno dato esito negativo. La scarsa visibilità dovuta alla nebbia impedisce il sorvolo dell'elicottero del Soccorso alpino valdostano e le ricognizioni via terra. I soccorritori valdostani sono in contatto con i colleghi svizzeri.

- - - - Meteo, maltempo sul primo maggio: pioggia al Nord e temperature giù - -

[Redazione]

2' di lettura
Ombrelli a portata di mano durante la giornata festiva di martedì, specialmente nelle regioni appenniniche e in quelle settentrionali. Al Sud, invece, sarà più soleggiato, in particolare sulla Sicilia e nei settori ionici. LE PREVISIONI Sarà un ponte del Primo maggio piuttosto incerto dal punto di vista meteorologico. In particolare, molte regioni del Centro-Nord sono a rischio pioggia proprio nella giornata di martedì. Va un po' meglio al Sud, dove è previsto un tempo soleggiato, specie sulla Sicilia e i settori ionici. Nel corso della settimana, le temperature scenderanno sensibilmente anche di 6-8 gradi specie tra mercoledì e venerdì. Le massime saranno comprese tra 15 e 20 gradi al Nord, qualche grado in più al Centro. Il clima sarà più mite al Sud, dove però i valori caleranno soprattutto da giovedì (METEO). Lunedì Secondo quanto annunciato dagli esperti, lunedì sarà discreto. Al Nord possibili tratti di isolata instabilità sulle Alpi e nord Appennino con pioggia a livello locale, mentre andrà meglio altrove con ampi spazi soleggiati. Per quanto riguarda le temperature, previsto un calo con le massime che oscilleranno tra i 20 e i 22 gradi. Nelle regioni centrali, sarà parzialmente nuvoloso sulle regioni peninsulari, mentre peggiora in serata sulla Sardegna. Anche qui temperature in calo. Al Sud ancora prevalenza di bel tempo, salvo qualche isolato disturbo nelle zone appenniniche. Martedì 1 maggio Nella giornata del Primo maggio, al Nord ci sarà un avvio discreto ma con nubi in aumento e cieli molto nuvolosi. Successivamente, arriveranno piogge a partire dal pomeriggio in particolare a Nordovest. Verso sera, invece, i fenomeni piovoschi raggiungeranno il Nordest. Rispetto a lunedì, temperature ancora in calo con massime tra 18 e 22. Non sarà un bel Primo maggio neppure al Centro dove gli esperti annunciano maltempo in Sardegna con piogge in estensione a buona parte delle regioni peninsulari entro fine giornata. Anche qui temperature in calo con massime tra 15 e 20. Va un po' meglio al Sud dove sarà poco o parzialmente nuvoloso con nuvolosità in intensificazione tra pomeriggio e sera, qualche fenomeno è possibile su Molise e Sicilia. Massime tra 20 e 25. Mercoledì Ancora maltempo al Nord anche nella giornata di mercoledì, con piogge e rovesci in particolare sul Piemonte. Al Centro sarà perturbato sulla Toscana e sono previsti temporali moderati sulla Sardegna. Al Sud, invece, locali piovoschi al mattino sulle aree tirreniche, poi instabile quasi ovunque con rovesci e temporali dalla tarda sera. Temperature in ripresa, massime tra 20 e 25. Mostre, parchi archeologici e musei: le aperture per il Primo maggio Mostre, parchi archeologici e musei:... Mostre, parchi archeologici e musei:... Leggi tutto Prossimo articolo Tag ponte primo maggio pioggia previsioni meteo meteo Ultimi video Video thumb Nessun video trovato Guarda anche [cq5dam][cq5dam]

Turisti intrappolati su una scogliera in Sicilia; salvati dall'intervento dell'elicottero - Corriere TV

[Redazione]

Turisti intrappolati su una scogliera in Sicilia, salvati dall'intervento dell'elicottero LINK [#]EMBEDEMAIL Incidente nell'isola | Agenzia Vista/Alexander Jakhnagiev - CorriereTv CONTINUA LEGGERE Siracusa, 29 aprile 2018 I Vigili del fuoco del comando di Siracusa, unitamente al reparto volo di Catania con l'elicottero Drago 68, sono intervenuti in zona Gelsomineto, territorio di Avola (Sr), per soccorrere due turisti intrappolati su una scogliera. Al termine del recupero venivano affidati al 118 per le cure del caso _ Courtesy Vigili del fuoco

Ondata di grandinate in Piemonte, ad Alpignano strade imbiancate

[Redazione]

Piemonte sferzato dalla grandine: i chicchi, in alcuni casi grandi comenocchie e che hanno danneggiato le auto parcheggiate in strada, hanno dapprima colpito la cintura ovest di Torino per poi "salire" verso il Canavese. ondata di maltempo - prevista nei bollettini Arpa - si sta spostando velocemente sul Torinese e ogni comune colpito è stato bersagliato dalla grandine solo per pochi minuti, poi in molte zone, come ad esempio a Collegno e Rivalta, è tornato il sole. In questo video, girato da Mattia Meola e pubblicato sulla pagina Facebook del Cmt - Centro meteo torinese, la violenta grandinata che si è abbattuta su Alpignano

torino maltempo

[Redazione]

Un fiume di acqua e grandine taglia in due Rivoli, alle porte di Torino: è successo oggi pomeriggio, durante l'ondata di nubifragi e grandinate che ha investito il Torinese per poi dirigersi verso il Canavese. Il video riprendeva Piol, la via principale del centro storico che scende dal Castello dove ha sede il polo torinese dell'arte contemporanea. Anche alcuni sottopassi si sono allagati in altre zone della città. I vigili del fuoco sono intervenuti per alcuni interventi, soprattutto rami e alberi pericolanti. Nessuno è rimasto ferito ma sui social sono decine le foto che mostrano il livello dell'acqua nella zona. Video da Facebook